

**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO
TRIENNIO SCOLASTICO 2021-2024
INTEGRAZIONE A.S. 2022/2023
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 11 gen. 2023 alle ore 13.00 nell'ufficio del Dirigente Scolastico si riunisce la RSU di Istituto e il rappresentante di parte pubblica, Dirigente Scolastico dott.ssa Roberta Rizzini.

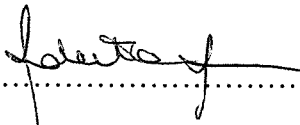
Verificato che l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, sottoscritta in data 02/12/2022, è stata trasmessa, con l'apposita relazione illustrativa e tecnico finanziaria, ai Revisori dei Conti in data 06/12/2022;

Considerato che non sono pervenuti rilievi da parte dei Revisori dei Conti nei termini previsti; si procede alla sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo di Istituto del Liceo scientifico statale "G. Galilei" di Erba (CO) – Triennio 2021-2024 - Integrazione a.s. 2022/2023.

Il presente verbale viene sottoscritto e ne diviene parte integrante del Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto a.s. 2022/2023 tra:

PARTE PUBBLICA

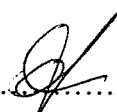
Il Dirigente pro-tempore Roberta Rizzini


.....

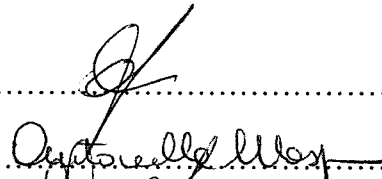
PARTE SINDACALE

RSU

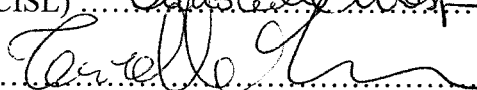
Galoppo Luca (SNALS)



Maspero Antonella (CISL)



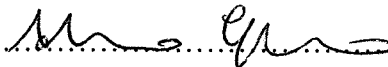
Tarallo Irma (UIL)



SINDACATI SCUOLATERRITORIALI

FLC/CGIL.....

CISL/SCUOLA.....



UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA.....

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica "Liceo scientifico statale Galilei" di Erba (Co).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per il triennio 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio di ogni anno, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.


TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.



2 

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);



- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata al piano terra presso la sala docenti, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.



3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono saltuariamente utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato al piano terra (auletta ricevimento), concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché della segreteria, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
3. Per le specifiche attività si fa riferimento al regolamento di applicazione del protocollo di intesa sottoscritto dal Dirigente Scolastico e le organizzazioni sindacali il 05/02/2021.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.



TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

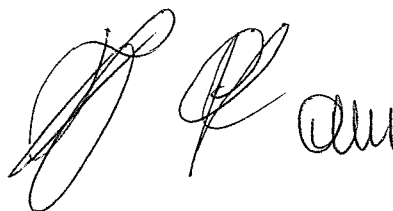
1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. Per quanto non esplicitato direttamente si rinvia al Piano delle attività del personale ATA.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale di norma entro le ore 16.00; con la stessa tempistica le comunicazioni non pubblicate sul sito istituzionale sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme. Il personale è tenuto a prendere visione di tali comunicazioni entro tre giorni lavorativi.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.



TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022-2023 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi (lordo dipendente) sono pari a:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 32.450,95;
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 1.984,28;
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 2.509,32;
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 2.157,72;
 - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica € 611,39
 - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 1.869,58
 - g) per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n160 comma 249 € 8.108,17;
 - h) per progetti ex Fondi privati € 30.117,50;
 - i) per la formazione del personale € 4.000,00
 - l) per PCTO (dotazione 2022-2023) € 7.984,53;
 - m) economie: - ex MOF € 10.127,13;
- ex ore eccedenti sostituzione docenti assenti € 1.267,94;
- ex ore eccedenti progetti pratica sportiva € 1.984,75.

Di seguito tabella riassuntiva.



| Destinazioni regolate dal contratto integrativo di istituto | Importo Assegnato | Economie Anni Pregressi | Importo Disponibile alla Contrattazione | Importo NON Contrattato | Importo Docenti | Importo ATA | Importo Residuo |
|---|---------------------------|---------------------------|---|-------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| INCARICHI AGGIUNTIVI PERSONALE | 2,157.72 (2,863.294) | 0.07 (0.093) | 2,157.79 (2,863.387) | 0 (0) | 0 (0) | 0 (0) | 2,157.79 (2,863.387) |
| AREE A RISCHIO, A FORTE | 611.39 (811.315) | 1,070.78 (1,420.925) | 1,682.17 (2,232.24) | 0 (0) | 0 (0) | 0 (0) | 1,682.17 (2,232.24) |
| FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA | 32,450.95 (43,062.411) | 10,127.13 (13,438.702) | 42,578.08 (56,501.112) | 3,796.3 (5,037.69) | 29,750.67 (39,479.139) | 8,736.41 (11,593.216) | 294.7 (391.067) |
| FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE | 2,509.32 (3,329.868) | 0.03 (0.04) | 2,509.35 (3,329.907) | 0 (0) | 0 (0) | 0 (0) | 2,509.35 (3,329.907) |
| ORE ECCEDENTI ATTIVITA' | 1,984.28 (2,633.14) | 1,984.75 (2,633.763) | 3,969.03 (5,266.903) | 0 (0) | 0 (0) | 0 (0) | 3,969.03 (5,266.903) |
| ORE ECCEDENTI PER LA | 1,869.58 (2,480.933) | 1,267.94 (1,682.556) | 3,137.52 (4,163.489) | 0 (0) | 0 (0) | 0 (0) | 3,137.52 (4,163.489) |
| FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO | 8,108.17 (10,759.542) | 0.03 (0.04) | 8,108.2 (10,759.581) | 0 (0) | 6,486.55 (8,607.652) | 1,621.65 (2,151.93) | 0 (0) |
| TOTALE | 49,691.41 (65,940.501) | 14,450.73 (19,176.119) | 64,142.14 (85,116.62) | 3,796.3 (5,037.69) | 36,237.22 (48,086.91) | 10,358.06 (13,745.146) | 13,750.56 (18,246.993) |
| GLI IMPORTI TRA PARENTESI SONO LORDO STATO | | | | | | | |

gh

fl

SP
R
DM

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 21.490,99 e per le attività del personale ATA € 7.163,27, che corrispondono rispettivamente alle quote percentuali dell'75% e del 25%.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. L'indennità di direzione del DSGA è fissata in € 3.796,30 (lordo dipendente). Qualora diventasse operativa la parte di contratto nazionale relativa all'integrazione dell'indennità di direzione del DSGA, si attingerà a finanziamenti finalizzati o, su precise indicazioni a economie o fondo di riserva.
4. Le economie dell'anno precedente vengono fatte confluire nelle rispettive voci di appartenenza.
5. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo una volta valutate le sopraggiunte necessità.
6. E' istituito un fondo di riserva tratto dalle assegnazioni sopra distinte, pari € 294,70, per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili. Il fondo di riserva, se non utilizzato, confluisce nella dotazione finanziaria dell'anno successivo.

Art. 23 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente e ata

1. il fondo per la valorizzazione del personale scolastico ai sensi della L 27 dicembre 2019, n. 160 c 249, viene ripartito secondo la seguente percentuale: 80% al personale docente e 20% al personale ATA.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a. s. 2022-2023 corrispondono a € 6.486,55 per il personale docente e € 1.621,65 per il personale ATA (lordo dipendente).
3. Le quote relative vengono unite al FIS e suddivise secondo le voci in contrattazione.

Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 3500,00 e per le attività del personale ATA € 500,00.

Art. 25 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica



Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL, e del Piano Annuale, il fondo d'istituto, comprensivo della quota di valorizzazione, destinato al personale docente (loro dipendente) è ripartito come segue:

| € | Incarichi e commissioni 2022/2023 | | l.dipendente |
|-----|--|-----|--------------|
| n.° | Incarico | ore | pari a |
| A | | | |
| 1 | FS POF | | € 836,45 |
| 2 | FS Orientamento | | € 836,45 |
| 3 | FS B.E.S. | | € 836,45 |
| | Totale Funzioni strumentali | | € 2.509,35 |
| | residuo | | € 0,00 |

Alle Funzioni Strumentali vengono riconosciute 60 ore di Bonus (20 cad.) come da punto 26.

| B | F.I.S. 2022/23 docenti | | |
|----|---|-----|------------|
| 4 | Collaboratori dirigente(2 poste) | 300 | € 5.250,00 |
| 5 | ref. Nuove Tecnologie | 25 | € 437,50 |
| 6 | refer. promozione lettura/ biblioteca | 20 | € 350,00 |
| 7 | refer. Studenti atleti | 20 | € 350,00 |
| 8 | refer. orario lezioni e sportello | 80 | € 1.400,00 |
| 9 | refer. educazione salute | 15 | € 262,50 |
| 10 | refer. visite di istruzione | 20 | € 350,00 |
| 11 | resp. 2 lab. informatica | 24 | € 420,00 |
| 12 | resp. lab scienze | 12 | € 210,00 |
| 13 | resp. lab. fisica | 12 | € 210,00 |
| 14 | resp. lab. chimica | 12 | € 210,00 |
| 15 | resp. lab. multimediale | 12 | € 210,00 |
| 16 | resp. lab. arte | 12 | € 210,00 |
| 17 | resp. palestra | 12 | € 210,00 |
| 18 | coord. cdc (31 poste per 18 ore cad.) | 558 | € 9.765,00 |
| 19 | coord. dipartimento (8 poste per 10 ore cad.) | 80 | € 1.400,00 |
| 20 | commissione P.O.F. e autovalutazione* | 20 | € 350,00 |

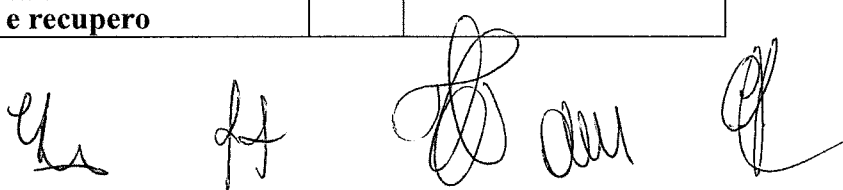
| | | | |
|----------|--|-----------|--------------------|
| 21 | commissione orientamento e accoglienza* | 140 | € 2.450,00 |
| 22 | commissione B.E.S.* | 48 | € 840,00 |
| 23 | commissione informatica* | 24 | € 420,00 |
| 24 | commissione biblioteca* | 20 | € 350,00 |
| 25 | tutor neoassunti | 60 | € 1.050,00 |
| 26 | quota bonus FS (3 poste) | 60 | € 1.050,00 |
| 27 | quota bonus referente elezioni | 10 | € 175,00 |
| 28 | quota bonus verbalizzante CdI | 10 | € 175,00 |
| | totale incarichi da n. 4 a n. 26 | | € 28.105,00 |
| C | | | |
| 1 | Sportello didattico* | 89 | € 3.115,00 |
| 2 | progetti ampliamento offerta formativa | 286 | € 5.005,00 |
| | | | |
| | Totale generale riparto FIScon valorizzazione (B+C)** | | € 36.225,00 |
| D | Altri finanziamenti | | |
| 1 | CSS-Attività compl. Ed. fisica- docenza* | | € 3.969,03 |
| 2 | Ore eccedenti | | € 3.137,52 |
| 3 | Tutor/coord. Alternanza scuola/lavoro (3 ore per 5 classi III, 2 ore per 6 classi IV, 5 ore per 7 classi V, 19 ore per classe IV) | 81 | € 1.417,50 |
| 4 | progetti pcto | 24+83 | € 2.292,50 |
| 5 | Progetti relativi alle aree a rischio a forte processo migratorio*** | 48 | € 1.680,00 |
| | totale generale incarichi FIS + Funzioni Strumentali + Attività Ed. Fisica+altri al netto dei residui | | € 51.230,90 |

*stanziamenti soggetti a rendicontazione **residuano € 12,22; il residuo dei fondi Alternanza S/L è a disposizione per esperti, materiali etc. ***Il residuo è pari a € 2,17

Si prevede la compensazione di eventuali ore avanzate da commissioni e progetti a favore di attività dello stesso genere (preventivamente autorizzate dal dirigente) o attività di sportello didattico.

**Prestazioni aggiuntive connesse a Progetti finanziati con
FONDI PRIVATI (soggetti a rendicontazione)**

| | | | |
|---|---|-----|------------------|
| | Progetti | | |
| 1 | Progetti ampliamento offerta formativa | 102 | € 3.570,00 |
| 2 | Coordinatori progetto ICDL | 45 | € 787,50 |
| | subTOTALE 1 | | €4.357,50 |
| | Attività di sportello e recupero | | |



| | | | |
|---|---|-----|--------------------|
| | | | |
| 1 | Ore aggiuntive per corsi di Recupero estivi (previsione) | 350 | € 17.500,00 |
| 2 | Sportello | 200 | € 7000,00 |
| | sub TOTALE 2 | | € 24.500,00 |
| | Pre-corsi | 72 | € 1.260,00 |
| | TOTALE progetti, sportello e recupero da fondi privati | | € 30.117,50 |

Allo stesso fine di cui al comma 1 e con riferimento al personale ATA, vengono assegnate per prestazioni aggiuntive le seguenti risorse (lordo dipendente), comprensive della quota di valorizzazione:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

| TIPOLOGIA ATTIVITA' | N. UNITA' | ORE TOTALI | IMPORTO |
|---|--------------|------------|------------|
| 1. Ore di supporto Comitato genitori e comitato studentesco | 2 per 5 ore | 10 | 145,00 € |
| 2. Passweb | 1 per 30 ore | 30 | 435,00 € |
| 3. Collaborazione con Dirigente Scolastico per attività di Rete | 2 per 5 ore | 10 | 290,00 € |
| 4. GESTIONE dismissione documentale archivio | 2per 16 ore | 32 | 464,00 € |
| 5. Sostituzione colleghi assenti | 5 per 10 ore | 50 | 725,00 € |
| 6. Piattaforma Emergenza Covid | 1 per 25 ore | 25 | 362,50 € |
| 7. progetto sicurezza | 1 per 10 ore | 10 | 145,00 € |
| 8. aggiornamento progressione di carriera | 1 per 20 | 20 | 290,00 € |
| 9. coordinamento area a.a. e gestione pratiche di concetto | 2per 20 ore | 40 | 580,00 € |
| 10. straordinario | | 51 | 739,50 € |
| | | 278 | 4.031,00 € |

g

FR

DP am

ASSISTENTI TECNICI

| TIPOLOGIA ATTIVITA' | N. UNITA' | ORE TOTALI | IMPORTO |
|---|-----------|------------|------------|
| 1.manutenzione auditorium | 2 | 20 | 290,00 € |
| 2. dismissione rifiuti speciali | 1 | 30 | 435,00 € |
| 3. Manutenzione e aggiornamento computer segreteria | 1 | 40 | 580,00 € |
| 4. manutenzione LIM | 2 | 30 | 435,00 € |
| 5.intensificazione a.t. | 2per6 | 12 | 174,00 € |
| | | 132 | 1.914,00 € |

COLLABORATORI SCOLASTICI

| TIPOLOGIA ATTIVITA' | N. UNITA' | ORE TOTALI | IMPORTO |
|---|--|------------|------------|
| 1. Gestione e dismissione magazzini e archivi pt | 4 per 12 ore | 48 | 600,00 € |
| 2. Quota da ripartire sulla base del numero effettivo di sostituzioni e straordinario effettuate: | 80 ore (l'eccesso verrà riconosciuto in ore di recupero) | 80 | 1.000,00 € |

| | | | |
|--|--------------|------------|-------------------|
| 3. reperibilità in caso di emergenza | 2 | 16 | 200,00 € |
| 4. Servizio fotocopie per la didattica, produzione circolari e distribuzione scheda magnetica per fotocopie alunni | 2 | 50 | 625,00 € |
| 5. Distribuzione materiale pulizia | 1 | 12 | 150,00 € |
| 6. Piccola manutenzione | 2 | 70 | 875,00 € |
| 7. Collaborazione segreteria (ritiro bollettini/ front office ecc...) | 2 2 | 30 4 | 425,00 € |
| 8. servizi esterni | 2 | 12 | 150,00 € |
| 9. progetto certificazioni/collab. con segreteria | 1 per 10 ore | 10 | 125,00 € |
| | | 332 | 4.150,00 € |

*Avanzo di 9,91 fis **avanzo di 3,14 valorizzazione

Nel caso che le attività non verranno svolte sistematicamente o per più volte, le ore verranno decurtate proporzionalmente.

**ATTRIBUZIONI DI ATTIVITA' E PRESTAZIONI AGGIUNTIVE CONNESSE A
PROGETTI FINANZIATI DA SOGGETTI PRIVATI**

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

I compensi relativi alle ore previste per il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sono da imputarsi a quanto previsto dall'art. 89 del CCNL sottoscritto il 29/11/2007 sostituito dall'art. 3 Sequenza contrattuale per il personale ATA 25/07/2008.

Il Direttore dei Servizi Generali e amministrativi gestisce, coordina e collabora con il personale docente e ATA per la realizzazione dei progetti previsti nel P.T.O.F. per il triennio 2022/25 adottato dal Consiglio di istituto nella seduta del 20 dicembre 2021; vengono individuate le seguenti attività aggiuntive da non porre a carico delle risorse del fondo di istituto:

- Progetti finanziati con fondi privati: **ore 120 pari a euro 2220,00**
- Incarichi di: Responsabile privacy, responsabile password d'istituto, responsabile backup dei software in uso in segreteria, coordinatore smaltimento rifiuti speciali e atti consequenziali: **ore 60, pari a € 1110,00=.**

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Per la gestione dei Progetti del P.T.O.F. a. s. 2022/25 predisposto dal collegio dei docenti e deliberato dal Consiglio di istituto nella seduta del 20 dicembre 2021 e per il progetto della "Segreteria Digitale", agli assistenti amministrativi vengono corrisposte le seguenti ore aggiuntive da non porre a carico delle risorse del fondo di istituto:

| | | |
|-----------------------|--|---------------------------------------|
| Totale ore proposte 2 | -Attività di gestione dei progetti finanziati con fondi privati; -Adeguamento dei servizi amministrativi per il raggiungimento degli obiettivi posti dal Miur e DigitPA per la digitalizzazione e la dematerializzazione amministrativa attraverso le tecnologie digitali | n. 2 persone per 30 ore |
| | | TOTALE ore 60, pari a € 870,00 |

ASSISTENTI TECNICI

Per la gestione del "Progetto ECDL " e per la gestione del server agli assistenti tecnici vengono corrisposte le seguenti ore aggiuntive da non porre a carico delle risorse del fondo di istituto:

| | | |
|----------------------------|--|--|
| Totale ore proposte n. 100 | Attività di gestione PROGETTO ECDL: registrazione Skill card, esami eccl, contatti con il Test Center, registrazione alunni da esaminare, rilascio attestato, rapporti con altre scuole e utenti esterni, auto formazione. | n. 1 persona per 100 ore |
| Totale ore proposte n. 50 | Gestione e manutenzione server laboratori | n.1 persona per 50 ore |
| | | TOTALE ore 150, pari a € 2.175,00 |

PCTO

| | | |
|--------------------------|--|---|
| Totale ore n. 30 Dsga | Cura dei progetti e interventi esperti esterni | n. 1 persona per 30 ore tot. € 555,00= |
| | | TOTALE pari a € 555,00 |

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28 - Incarichi specifici

Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica. Esaminate le risorse lorde disponibili e dopo attento esame delle esigenze

amministrative e didattiche nonché di esperienza, professionalità e competenza, si stabiliscono i seguenti incarichi specifici:

| INCARICHI SPECIFICI - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI | |
|--|---|
| AREA | OBIETTIVI |
| - AREA Personale Ass. amm.vo 1 Compenso annuo lordo € 420,50 | Gestione ore eccedenti e sostituzione docenti |

| INCARICHI SPECIFICI - ASSISTENTI TECNICI | |
|--|---|
| AREA | OBIETTIVI |
| - AREA AR08 Ass. TECNICO 1 Compenso annuo lordo € 420,50 | Collabora col Dsga nell'attività negoziale relativamente agli acquisti di laboratorio e alla ricerca dei fornitori di settore |
| - AREA AR02 Ass. tecnico 2 Compenso annuo lordo € € 326,25 | Riordino archivio e inventario |

| INCARICHI SPECIFICI - COLLABORATORI SCOLASTICI | |
|---|--|
| AREA | OBIETTIVI |
| - AREA Coll. Scol. 1 p.t Compenso annuo lordo € 181,25 | Svolge attività di primo soccorso e di ausilio agli alunni diversamente abili in palestra. |
| -- AREA Coll. Scol. 2 p.t Compenso annuo lordo € 145,42 | Svolge attività di primo soccorso e di ausilio agli alunni diversamente abili in palestra. |
| Coll. Scol. 3 Compenso annuo lordo € 362,50 | Gestione Archivi |
| Coll. Scol. 4 Compenso annuo lordo € 301,08 | Gestione Archivi |

*avanzo € 0,29

INCARICHI POSIZIONE ECONOMICHE**ART. 2/2 – 2/1 SEQUENZA ATA**

In considerazione delle posizioni economiche maturate dagli assistenti amm.vi e tecnici, si individua l'incarico che verrà retribuito dalla DTEF.

| | |
|------------------------------|--|
| ART. 2/2 SEQUENZA ATA | |
| Assistenti Tecnici | |
| 1. A.T. | Collabora con Il DSGA per la gestione e l'organizzazione dei laboratori di informatica, nella gestione degli acquisti e nell'inventario. |

| | |
|------------------------------|--|
| ART. 2/1 SEQUENZA ATA | |
| Assistenti amm.vi | |
| 1. A.A. | Gestione statistiche e monitoraggi. Adempimenti legati all'obbligo vaccinale |

ART. 2/1 SEQUENZA ATA

| | |
|---------------------------------|---|
| Collaboratori scolastici | |
| C.S.1 | Svolge attività di primo soccorso, è di ausilio agli alunni diversamente abili. |
| C.S.2 | Svolge attività di primo soccorso, è di ausilio agli alunni diversamente abili. |
| C.S.3 | Svolge attività di primo soccorso, è di ausilio agli alunni diversamente abili. |
| C.S.4 | Svolge attività di primo soccorso, è di ausilio agli alunni diversamente abili. |
| C.S.5 | Svolge attività di primo soccorso, è di ausilio agli alunni diversamente abili. |
| C.S.6 | Svolge attività di primo soccorso, è di ausilio agli alunni diversamente abili. |

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

